

# GIORNALE DI SICILIA

SABATO 13  
DICEMBRE 2008

SIRACUSA

**CHIESA MADRE.** Sebastiano Mangiameli e Gianni Failla all'incontro sul libro di Di Salvo

## Carlentini, i volti dei devoti per celebrare Santa Lucia

●●● Un urlo possente, benché esca da gole ormai roche, accoglie a notte fonda l'ultimo lunedì di agosto il rientro in chiesa madre della "vara", sigillando la fine dei festeggiamenti patronali: «Devoti!...Evviva Santa Lucia». E non casualmente, nella ricorrenza del decennale della costituzione dell'associazione dei devoti che spingono la vara ed alla vigilia delle memoria liturgica della Vergine siracusana, «Devoti!...W Santa Lucia» ha voluto intitolare il primo volume fotografico dedicato alla devozione verso la patrona della città, il giornalista Salvatore Di Salvo.

Il volume è stato presentato giovedì sera alla presenza di un folto ed attento uditorio, nella chiesa Madre dedicata all'Immacolata Concezione: dopo i saluti di benvenuto del parroco don Salvatore Caramagno, del presidente dei «Devoti di Santa Lucia» Salvatore Fazio, del presi-



I «devoti» di Santa Lucia di Carlentini

dente della «Deputazione di Santa Lucia» Luciano Cosentino, del sindaco Giuseppe Basso, hanno illustrato il volume Gianni Failla, vice direttore del settimanale diocesano «Cammino» e segretario della «Deputazione della cap-

pella di Santa Lucia» di Siracusa, e Sebastiano Mangiameli, docente di Scienze della comunicazione all'Università pontificia salesiana. A moderare l'incontro è stato Gianfranco Monterosso, redattore del «Giornale di Sicilia».

Gianni Failla ha sottolineato con quanta precisione il lavoro Di Salvo "descrive la bella devozione dei carlentinesi per la vergine e martire Lucia, con tante foto che documentano un "cammino d'amore", in linea l'insegnamento della Chiesa ma anche con quello che è lo zoccolo più duro delle feste religiose popolari, nelle quali c'è l'essenza stessa della radice e dell'identità su cui si fonda una comunità locale. Sull'immagine capace allo stesso tempo di fermare il vissuto in un preciso contesto spazio-temporale e di sapere trasmettere sensazioni forti, vere ed autentiche, si è soffermato nel suo intervento Sebastiano Mangiameli.

Articolato il dibattito con gli interventi, tra gli altri, del deputato regionale Vincenzo Vincicchio, del "primo spingitore" emerito dei «Devoti spingitori della vara di Sant'Alfio» di Lentini, Elio Cardillo, del giornalista Gaetano Gimmillaro, del presidente dell'Azione Cattolica cittadina Alfio Castro, che hanno ricordato la nuova rinascita della devozione in città verso Santa Lucia che l'obiettivo attento di Di Salvo ha saputo cogliere e documentare. (LUM)